

ATTI PARLAMENTARI

XIX LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. **CXIII**
n. 1

RELAZIONE

**SUI RISULTATI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA DALLA
SOCIETÀ ITALIANA DEGLI AUTORI ED EDITORI**

(Anno 2022)

(Articolo 28, comma 5, del decreto legislativo 15 marzo 2017, n. 35)

**Presentata dal Presidente della Società italiana degli autori ed editori
(NASTASI)**

Trasmessa alla Presidenza il 26 giugno 2023

PAGINA BIANCA



RELAZIONE AL PARLAMENTO

AI SENSI DELL'ARTICOLO 28, COMMA 5,
DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 MARZO 2017, N. 35

Esercizio 2022

SIAE - Società Italiana degli Autori ed Editori

Viale della Letteratura, 30 — 00144 Roma, Italia

www.SIAE.it

PAGINA BIANCA

SOMMARIO

SEZIONE I: PRESENTAZIONE DI SIAE	6
1. Le origini e la natura giuridica	6
2. Governance e organi di controllo di SIAE	6
3. SIAE e il Diritto d'Autore	8
3.1 Le prospettive	10
4. Relazioni internazionali	11
5. SIAE per gli associati e per gli utilizzatori	14
6. Il Diritto d'Autore	16
6.1 Struttura organizzativa e presidio territoriale	18
6.2 Dati economici 2022	18
7. Focus sulle attività 2022	18
8. Il processo di digitalizzazione	21
9. Focus sul personale di SIAE	22
10. SIAE per la cultura e per il sociale	23
11. Eventi rilevanti accaduti dopo la chiusura del 2022	25
SEZIONE II: SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE COMPLESSIVA	26
1. Rendicontazione della gestione SIAE	27
2. Margine operativo	28
3. La gestione finanziaria	28
4. I risultati dell'esercizio	31
5. Prospetti contabili sintetici	32



ORGANI E ORGANISMI SOCIETARI DI SIAE

alla data di approvazione del Rendiconto di Gestione 2022

PRESIDENTE

Nastasi Salvatore

PRESIDENTE ONORARIO

Rapetti Mogol Giulio

CONSIGLIO DI GESTIONE

Carboni Claudio
Franchini Paolo
Pischiutta Roberto Giacomo
Razzini Roberto Maria

CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA

Purgatori Andrea (Presidente)
Trainini Maria Romana (Vicepresidente)

Allione Mario
Bagnoli Rossi Federico
Barbalarga Vincenzo
Benini Massimo
Bixio Franco
Borghi Alvise
Buia Claudio
Caccamo Giovanni
Cannito Luciano Mattia
Cesareo Rocco
Chiaravalle Valeriano
Distefano Riccardo
Fornaci Fabrizio
Gentili Luca
Gramitto Ricci Guendalina
Hoepli Giovanni Ulrico Carlo

Lavezzi Marco
Levi Matteo
Longoni Gianmario
Mauri Pier Angelo
Molinari Alessandro
Monti Arduini Luigi
Pirazzoli Giuseppe
Ranieri Martinotti Francesco
Rinaldi Giuseppe
Sarcinelli Stefano
Sbriccoli Luigi
Solaro Carlo Maria Carmelo
Sugar Filippo Nicola
Teodoli Angelo
Tonoli Andrea
Zukar Paola

RELAZIONE AL PARLAMENTO

COMMISSIONI CONSULTIVE

SEZIONE MUSICA

Cecchi Luca
Chiaravalle Valeriano
Curti Roberto
Fornaci Fabrizio
Genovese Roberto
Mauri Pier Angelo
Monti Arduini Luigi
Ricci Fabio
Rizzi Antonella
Solaro Carlo Maria Carmelo
Tofani Silvia
Tonoli Andrea

SEZIONE DOR

Borghi Alvise
Compatangelo Maria Letizia
Distefano Riccardo
Flora Giovanna
Francioni Stefano
Meazza Alessandro
Parnanzini Anna Maria
Sarcinelli Stefano

SEZIONE OLAF

Casonato Laura
Cesareo Rocco
Foschini Cristina
Galimberti Fabio
Hoepli Giovanni Ulrico Carlo
Mazzoni Eleonora

COLLEGIO DEI REVISORI

Alessandrini Roberto (Presidente)
Caradonna Marcella
Serpone Mario
Supplenti:
Mantaci Palma
Beretta Zanoni Paolo

SEZIONE CINEMA

Bagnoli Rossi Federico
Barbanente Mariangela
Biocca Antonino
D'Aversa Marina
Gulino Concetta
Levi Matteo
Mazzotta Carlo
Occhipinti Alessandro
Ranieri Martinotti Francesco

SEZIONE LIRICA

Carrara Cristian
Mazzolini Marco
Moro Laura Giovanna
Ostali Piero Giancarlo
Pesta Carlo
Solbiati Alessandro

INTERNAL AUDIT

Callegarini Maria Cristina

DIRETTORE GENERALE

Fedeli Matteo



SEZIONE I: PRESENTAZIONE DI SIAE

1. Le origini e la natura giuridica

La Società è stata costituita a Milano il 23 aprile 1882 ad opera di illustri musicisti, scrittori e commediografi, tra i quali Giuseppe Verdi, Edmondo De Amicis, Giosuè Carducci, e alla presenza anche di alcuni editori, tra cui Ricordi, Sonzogno, Hoepli. È dell'8 gennaio 1921 la prima Convenzione Erariale con il Ministero delle Finanze, siglata, per il Ministro Facta, dal Sottosegretario Giovanni Battista Bertone.

La vicenda istituzionale di SIAE attraversa, dunque, l'arco temporale di 140 anni e si lega indissolubilmente alle vicende storiche, sociali ed economiche del nostro paese.

Oggi, la Società Italiana degli Autori ed Editori (SIAE) è un ente pubblico economico a base associativa, regolato dalla Legge 9 gennaio 2008, n. 2, la cui attività è disciplinata dalle norme di Diritto privato (art. 1, comma 2). È una Società di Gestione Collettiva del Diritto d'Autore che si occupa dell'intermediazione dei Diritti d'Autore e la sua "base associativa" è costituita da autori, editori e concessionari. Intercorrono attualmente Convenzioni di cooperazione con l'Agenzia delle Entrate e con l'Agenzia delle Dogane e Monopoli (fino al 31/03/2023).

SIAE, nel tutelare i propri associati e mandanti, assicurando la remunerazione del loro lavoro, persegue finalità di interesse pubblico: protegge il lavoro intellettuale, garantisce la libertà dell'arte e promuove il patrimonio culturale e la creatività italiana, in ambito nazionale ed internazionale.

2. Governance e organi di controllo di SIAE

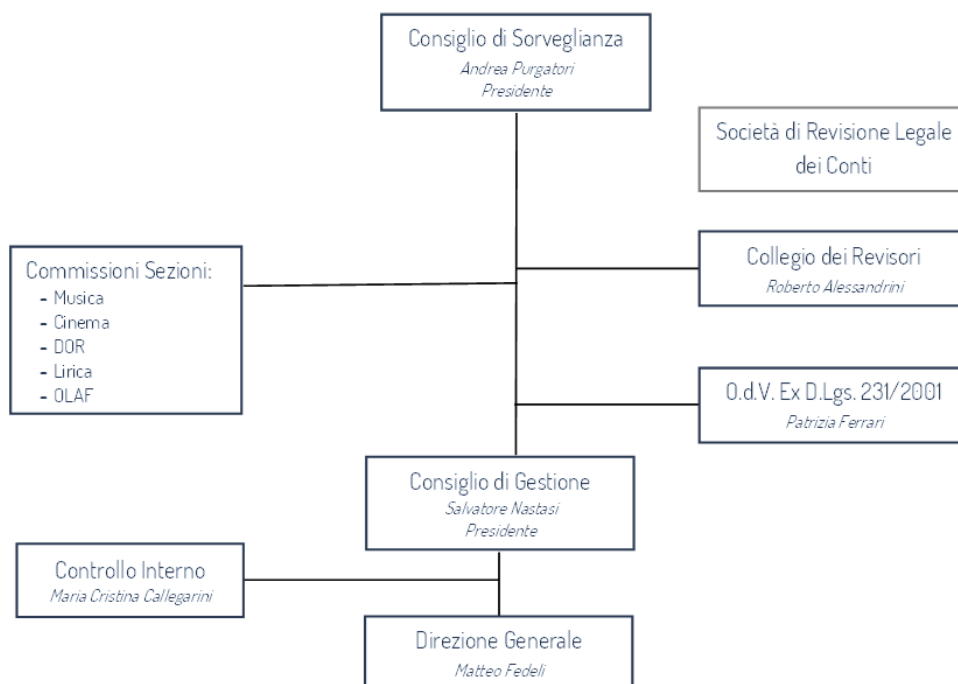
Lo Statuto SIAE è pubblicato sul sito istituzionale www.siae.it e delinea l'organizzazione associativa e la governance della Società.

Sono organi della Società: l'Assemblea (da art. 12 a 14 dello Statuto), il Consiglio di Sorveglianza (da art. 15 a 17), il Consiglio di Gestione (da art. 19 a 23) ed il Collegio dei Revisori (art. 24).

L'art. 18 dello Statuto disciplina le Commissioni consultive, in numero di cinque, per ciascuna delle Sezioni in cui è articolata la Società.

È prevista, altresì, la revisione legale dei conti (art. 25) e l'adozione di un Modello di organizzazione e di gestione idoneo a prevenire i reati, ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, con l'istituzione di un Organismo di Vigilanza dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo (art. 28). Benché SIAE sia estranea al comparto della finanza pubblica, lo Stato vigila sulla sua attività.

RELAZIONE AL PARLAMENTO



SIAE è soggetta al controllo della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), del Ministero della Cultura (MiC) e, con l'attuazione della Direttiva, anche dell'AGCOM. Il Presidente dell'Organismo di Vigilanza è un magistrato della Corte dei conti ed il Presidente del Collegio dei Revisori è nominato dal MEF.

Sul sito di SIAE è ugualmente disponibile la restante normativa interna concernente la Società. Si segnalano in particolare:

- il Regolamento Generale della Società (art. 38 dello Statuto), contenente tra l'altro la disciplina delle Sezioni in cui SIAE è articolata, nonché le procedure di conciliazione e arbitrato;
- il Codice etico e di comportamento (art. 38 dello Statuto), che disciplina le regole di condotta della Società;
- il Modello 231/2001.



3. SIAE e il Diritto d'Autore

Nel corso dell'anno ha avuto luogo il recepimento contestuale, da parte di buona parte degli Stati membri, della Direttiva n. 790/2019 c.d. Copyright, oltre che della Direttiva n. 789/2019 c.d. Broadcasting. Peraltro, all'inizio del 2023 la Commissione UE ha annunciato il deferimento di 6 paesi (Bulgaria, Danimarca, Finlandia, Lettonia, Polonia, Portogallo) alla Corte di giustizia dell'UE per parziale o completo mancato recepimento delle due Direttive, con i relativi effetti distortivi e di frammentazione che ne derivano al quadro giuridico comunitario.

Nel 2022, inoltre, ha visto finalmente la luce il DSA-Digital Services Act, Regolamento sui servizi digitali, nuovo atto normativo comunitario di grande rilievo con il quale si dà un nuovo assetto ai servizi digitali e alle piattaforme. È stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea ed è entrato in vigore il 16 novembre 2022, con effettiva completa applicabilità dal 17 febbraio 2024.

Si ricorda che, trattandosi di un Regolamento (che modifica la Direttiva 2000/31/CE sul commercio online), non necessita di atti nazionali intermedi di recepimento ma è invece immediatamente efficace.

Il testo approvato dal Parlamento di Strasburgo dovrebbe migliorare in modo significativo i meccanismi per la rimozione dei contenuti illegali e per la protezione efficace dei diritti fondamentali degli utenti online. Il nuovo Regolamento obbliga soggetti come Amazon, Apple, Google (Alphabet) e Facebook (Meta) a fare di più per contrastare i contenuti illegali sulle rispettive piattaforme, che, in caso di trasgressione, rischiano multe fino al 6% del Fatturato globale.

Contestualmente al DSA, è stato definitivamente approvato anche il Regolamento DMA-Digital Markets Act, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea ed in vigore dal 1° novembre 2022. Inizierà ad essere concretamente applicato negli Stati membri a decorrere dal 2 maggio 2023. Il Regolamento in questione, dal canto suo, può, seppur indirettamente, aiutare molto il mondo autorale, essendo volto a contrastare la posizione dominante di alcune piattaforme che, nel corso degli anni, sono riuscite a costruirsi un vero e proprio monopolio in rete, e mettere fine alle pratiche commerciali sleali. A queste aziende, chiamate gatekeeper ("guardiani"), dovrebbe essere vietato posizionare i servizi e prodotti da loro offerti più in alto nelle liste di ricerca rispetto a quelli offerti da terzi.

Inoltre, la legislazione mette al bando la pratica che non permette agli utenti la possibilità di disinstallare un software o un'app preinstallata su un dispositivo nuovo. Il testo definisce, infine, i criteri per qualificare una grande piattaforma online come gatekeeper, aumentando le soglie per cui una società rientrerebbe nell'ambito di applicazione della Legge.

In generale, le questioni interpretative afferenti agli atti di recepimento delle Direttive Copyright e Broadcasting giungeranno, con ogni probabilità, all'attenzione delle Corti nazionali e, altrettanto presumibilmente, della Corte di giustizia UE.

RELAZIONE AL PARLAMENTO

Per supervisionare e far rispettare le normative DSA e DMA, è previsto che ogni Stato membro debba nominare un unico Coordinatore dei Servizi digitali. I Regolamenti richiedono che sia istituito un nuovo Consiglio europeo per i servizi digitali, composto da funzionari di alto livello e presieduto da un rappresentante della Commissione europea, per interagire con i coordinatori.

Anche i fornitori di servizi devono designare, tutti, un unico punto di contatto per comunicare con le autorità governative di ciascun paese e la Commissione europea.

La Commissione svolgerà indagini di mercato per qualificare i providers come gatekeeper, aggiornare gli obblighi per i gatekeeper ove necessario, e progettare misure correttive per contrastare le violazioni sistematiche delle norme.

Nel 2022 si sono compiuti alcuni passi, seppure limitati, per la reale attuazione della Direttiva n. 790/2019 Copyright e della Direttiva n. 789/2019 Broadcasting.

Al riguardo, è stato avviato l'iter approvativo di soltanto due degli otto Regolamenti applicativi posti in capo all'AGCOM-Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, come previsti dalla Legge n. 633 del 1941 "Legge d'Autore", così come modificata dai Decreti Legislativi di recepimento nn. 177/2021 e 181/2021 delle Direttive citate, entrati in vigore a fine 2021.

Sono state svolte dall'Autorità le consultazioni pubbliche degli stakeholder interessati con riferimento al nuovo art. 43-bis della Legge n. 633/1941 (criteri di riferimento per la determinazione dell'equo compenso per l'utilizzo online delle pubblicazioni di carattere giornalistico) ed al nuovo art. 102-decies della stessa Legge (modalità del ricorso all'AGCOM contro la decisione, adottata dal prestatore di servizi di condivisione di contenuti online, a seguito di reclamo degli utenti dei servizi in materia di disabilitazione dell'accesso o di rimozione di specifiche opere o di altri materiali da essi caricati).

È stata anche effettuata la consultazione sulle linee guida relative ai meccanismi di reclamo degli utenti dei servizi per la contestazione della decisione di disabilitazione dell'accesso o di rimozione di specifiche opere o di altri materiali da essi caricati. Si tratta di provvedimenti che avranno un forte impatto sulle dinamiche dell'intermediazione dei diritti e, di riflesso, anche sulla Società.

SIAE, anche in coordinamento con le associazioni di autori ed editori, è (stata) coinvolta nell'attività propedeutica all'emanazione di tali provvedimenti, in particolare attraverso la trasmissione di contributi tecnici presso l'AGCOM (avvenuta tra settembre e inizio ottobre 2022) e audizioni (il 22 settembre 2022 si è svolta quella sull'art. 43-bis lda, il 2 dicembre 2022 ha avuto luogo quella sull'art. 102-decies, commi 2 e 4, lda).

Nel 2022 non è invece ancora stato avviato l'iter per altri regolamenti applicativi, tra cui quelli - di notevole rilevanza per SIAE - relativi ai criteri di rappresentatività degli organismi di gestione collettiva ai fini dello



svolgimento di intermediazione anche per quanto concerne gli apolidi (applicazione delle licenze collettive estese), regolamento previsto dal nuovo art. 180-ter della Legge d'Autore, ed alle procedure per stabilire il compenso adeguato e proporzionato di cui all'art. 46 Ida degli autori delle opere cinematografiche e assimilate, in difetto di accordo tra le categorie interessate (art. 46-bis, comma 4, Ida).

Anche nel 2022, in considerazione della persistenza della situazione pandemica, è proseguita l'adozione di una legislazione emergenziale a favore dei soggetti protagonisti della filiera autorale.

In base all'art. 90 del D.L. "Cura Italia" n. 18/2020, è stato effettuato lo storno agli autori, agli AIE e ai mandatari della quota c.d. "PER CHI CREA" (avvalendosi degli incassi di Copia Privata 2021); il relativo D.M. di attuazione è stato adottato dal Ministro della Cultura, di concerto con il MEF, il 28 luglio 2022, affidando anche in questa "edizione" a SIAE, sulla scorta di quanto già avvenuto nel 2020 e 2021, il governo dell'intera procedura (Decreto direttoriale del 12 settembre 2022 della Direzione generale Diritto d'Autore del MiC).

Tra ottobre e dicembre 2022 è avvenuta: a) la presentazione presso SIAE delle domande; b) la gestione da parte della Società delle stesse, anche tramite gli altri organismi di gestione collettiva ed entità di gestione indipendenti; c) la distribuzione dei contributi (circa € 12,6 milioni).

3.1 Le prospettive

Il 2022 ha visto in piccola parte la concreta attuazione della Direttiva n. 790/2019 Copyright (e della Direttiva n. 789/2019 Broadcasting). Al riguardo, nella prima parte dell'anno è attesa l'approvazione di diversi regolamenti in capo all'AGCOM-Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, previsti dalla Legge n. 633 del 1941 - Legge d'Autore, come modificata dai Decreti Legislativi di recepimento entrati in vigore a fine 2021. Di norma, l'AGCOM adotta i suoi regolamenti con delibera del proprio Consiglio, previa consultazione pubblica degli stakeholder interessati. La consultazione pubblica è stata indetta con delibera del 22 febbraio 2023, pubblicata il 6 marzo 2023.

Sono provvedimenti che avranno un forte impatto sulle dinamiche dell'intermediazione dei diritti e, di riflesso, anche su SIAE.

Si tratta, citando quelli di stringente interesse, dei regolamenti relativi: 1) ai criteri di rappresentatività degli organismi di gestione collettiva ai fini dello svolgimento di intermediazione anche per quanto concerne gli apolidi (applicazione delle licenze collettive estese), regolamento previsto dal nuovo art. 180-ter della Legge d'Autore; 2) alle procedure per stabilire l'equa remunerazione all'autore per il noleggiato concluso con i terzi, in difetto di accordo tra le categorie interessate (art. 18-bis, comma 5, Ida); 3) alle procedure per stabilire il compenso adeguato e proporzionato di cui all'art. 46 Ida degli autori delle opere cinematografiche e assimilate, in difetto di accordo tra le categorie interessate (art. 46-bis, comma 4, Ida); 4) alle modalità di risoluzione delle controversie di autori ed AIE davanti all'AGCOM aventi ad oggetto gli obblighi di trasparenza e il meccanismo di adeguamento contrattuale (per remunerazione sproporzionatamente bassa) (nuovo art. 110-sexies, Ida).



Nonostante le perduranti incertezze derivanti dal conflitto russo-ucraino e da tensioni politico/economiche in diverse aree geografiche, si scorgono tutti i segnali che prefigurano una piena ripresa del settore musicale e delle attività di spettacolo.

Nel 2022 si è continuato a registrare per tutti i settori dell'industria creativa un aumento della raccolta delle royalties per gli utilizzi online, a conferma dei sostenuti consumi di streaming audio e video e della sempre più frequente fruizione online di contenuti in generale.

Nel valutare gli scenari e le evoluzioni attese nel futuro, occorre tenere conto del fatto che i mercati di riferimento e i relativi modelli di business sono soggetti a rapidi ed importanti cambiamenti, così come rapidamente si evolvono anche le propensioni di consumo del pubblico, soprattutto di quello giovanile, sempre più attento alle piattaforme di videogames ed ai social media che vivono di musica, come TikTok.

Per quanto riguarda gli sviluppi successivi agli interventi di emergenza adottati nel 2020-2021 al fine di fronteggiare l'impatto della pandemia in ambito europeo, sono stati adottati i piani nazionali di ripresa e resilienza nel quadro del programma NextGenerationUE.

Nell'ambito del programma UE Horizon 2000, in particolare, sono stati avviati nuovi progetti dedicati al comparto dell'industria creativa: tra questi il progetto FairMusE - finanziato dalla Commissione - che prevede la definizione e la raccolta di dati sulla presenza e sull'utilizzo di musica nelle piattaforme digitali, con un focus sugli effetti dello sviluppo di dette piattaforme sui redditi e sulla carriera di autori ed artisti.

SIAE partecipa al progetto come unica CMO e in partnership con l'Università di Lisbona, individuata quale Coordinator del progetto medesimo.

Alla fine del 2022, i Ministri della Cultura degli Stati membri hanno approvato in sede di Consiglio UE il working plan per la cultura 2023-2026, con un focus sul tema "Discoverability of European works and cultural diversity".

Una delle azioni da svolgere nell'ambito del piano quadriennale sarà quella di migliorare la visibilità dei diversi contenuti culturali europei nell'ambiente digitale, mirata a "settori meno esplorati e meno regolamentati, come la musica o i libri".

Infine, il 15 dicembre 2022, il Consiglio, la Commissione e il Parlamento UE hanno adottato la "European declaration on digital rights and principles for the digital decade", con la quale l'Unione si impegna a sostenere un accesso effettivo ai contenuti digitali che riflettano la diversità culturale e linguistica ed a "garantire un adeguato livello di trasparenza sull'uso degli algoritmi".

In tale prospettiva, GESAC (Gruppo Europeo delle Società di Autori e Compositori) ha pubblicato nel 2022 lo "Study on the place and role of authors and composers in the European music streaming market", commissionato ad uno dei più noti esperti del settore, Emmanuel Legrand, e presentato ai MEPs ed alla stampa internazionale nel corso di vari eventi mediatici. In Italia, lo studio è stato al centro di un incontro durante la Milano Music Week, che ha avuto una vasta partecipazione di pubblico e grande risonanza sulla stampa e sui social media.

Lo studio, basato su ampie ricerche di mercato e su interviste ai professionisti dell'industria creativa, svolge un'analisi approfondita degli ostacoli e delle disfunzioni che impediscono ad autori e compositori di

RELAZIONE AL PARLAMENTO

sperimentare una crescita più sostenibile nel mercato dello streaming musicale, ed esamina i possibili rimedi per garantire un ecosistema musicale più equo e più favorevole ai creatori e agli altri titolari dei diritti.

Un altro tema importante portato all'attenzione delle istituzioni comunitarie dal GESAC è stato quello del c.d. Buy-out, ovvero la pratica negoziale che prevede la cessione, senza limiti di tempo e territoriali, di tutti i diritti spettanti all'autore e per l'intera durata dei termini di protezione dell'opera, in cambio di una somma forfettaria una tantum.

SIAE ha collaborato con GESAC per definire una posizione comune delle Società di autori europee in ambito comunitario. In particolare, il Presidente Mogol è sceso in campo per sensibilizzare i MEPs italiani partecipando personalmente alla campagna condotta da GESAC, d'intesa con ECSA-European Composer & Songwriter Alliance, contro i tentativi delle piattaforme VOD USA di imporre questo tipo di contratti per le colonne sonore delle loro produzioni europee, sul presupposto che tale pratica si pone in contrasto con il principio della remunerazione adeguata e proporzionata spettante agli autori per tutte le forme di sfruttamento delle loro opere, sancito dall'art. 18 della Direttiva Copyright.

Nel novembre 2022, il Parlamento europeo ha emanato le raccomandazioni politiche in materia di Implementation and Future of the Revised Audiovisual Media Services Directive 2018/1808/UE, con la finalità di contribuire non solo al monitoraggio delle misure per il suo recepimento negli Stati membri, ma anche alla discussione sui futuri atti giuridici in materia di audiovisivo e sulla prossima revisione della stessa Direttiva.

A seguito dell'invasione dell'Ucraina da parte della Federazione Russa il 24 febbraio 2022, la comunità internazionale dei creatori si è mobilitata, in particolare attraverso CISAC, per fronteggiare la gravissima crisi umanitaria. È stata così lanciata la campagna "Creators for Ukraine", imperniata sulla creazione di un fondo destinato a finanziare interventi mirati di sostegno a favore degli artisti e degli autori ucraini e rivolti anche ad assicurare, nei limiti del possibile, il regolare funzionamento della Società ucraina dei Diritti d'Autore.

I punti più importanti dell'iniziativa sono stati:

- la valorizzazione e la promozione del repertorio musicale ucraino, attraverso la campagna promozionale Songs for Ukraine;
- il lancio di una dichiarazione di sostegno all'Ucraina sottoscritta da autori ed intellettuali di tutto il mondo.

SIAE ha aderito all'iniziativa Creators for Ukraine, sottoscrivendo la lettera aperta lanciata da CISAC, nonché erogando un contributo per azioni di supporto che possano fornire agli autori delle prospettive di lavoro anche per un prossimo futuro.

È stata organizzata a Roma, dal 30 novembre al 1° dicembre 2022, la prima riunione fisica del Board of Directors della CISAC dopo la pandemia. Nella riunione sono state discusse le linee strategiche e le priorità definite a seguito della consultazione di tutti i membri, giungendo ad un'ampia revisione della struttura organizzativa della Confederazione.

In particolare, i diversi comitati tecnici sono stati sostituiti da Comitati specializzati per repertorio (Musica, Audiovisivo, etc.) al fine di rendere più efficienti ed efficaci le attività.



5. SIAE per gli associati e per gli utilizzatori

La Società opera a tutela dei propri associati e mandanti direttamente o attraverso contratti di reciproca rappresentanza. Il suo profilo può declinarsi come segue:

- no Profit: la mission di SIAE non è fare profitti ma remunerare in maniera equa gli autori alle migliori condizioni;
- governance agli associati: sono gli associati stessi a eleggere gli organi sociali che governano la Società;
- nessuna discriminazione: per SIAE vale il principio di uguaglianza. Ogni associato, più o meno celebre, deve essere trattato nello stesso modo;
- solidarietà ai piccoli autori: la «casa degli autori» aiuta, in particolare, i piccoli autori e gli emergenti;
- solidarietà tra repertori: una «casa degli autori» unica permette di tutelare i repertori più fragili, che non avrebbero la massa critica per sostenersi;
- promozione culturale: erogata attraverso diverse forme quali contributi, borse di studio, sussidi del Fondo di Solidarietà, bandi di concorso del progetto “PER CHI CREA”. Dal 2016 si aggiunge anche la trattenuta musica ai fini assistenziali e di incoraggiamento verso gli artisti dello specifico comparto;
- controllo: la capillarità di SIAE e la sinergia con l’Agenzia delle Entrate garantiscono un controllo efficace su tutto lo sfruttamento economico del Diritto d’Autore.

L’interesse pubblico che SIAE cura si riflette anche nella solidarietà tra gli associati, assicurando parità di trattamento per gli autori più piccoli ed emergenti come per quelli già affermati. La solidarietà è anche tra i repertori: Musica e Cinema sostengono i repertori commercialmente meno redditizi ma culturalmente importanti (ad esempio Lirica), i cui diritti sono più complicati e costosi da raccogliere singolarmente; solo le economie di scala consentono di tutelare tutte le forme di espressione artistica e dare la possibilità a tutti gli autori di vivere del proprio lavoro.

Il controllo capillare su tutto il territorio nazionale, attraverso la propria rete, garantisce un presidio di tutela per gli interessi degli aventi diritto rispetto all’utilizzo delle opere del loro repertorio.

La collaborazione con l’Agenzia delle Entrate per l’accertamento delle imposte sulle attività di spettacolo ed intrattenimento (IVA e ISI) e per la gestione tecnico amministrativa inerente i sistemi di biglietteria automatizzata, nonché quella con l’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per il contrasto all’illegalità nelle attività relative agli apparecchi da gioco, è un ulteriore presidio a tutela dell’interesse collettivo e dell’erario dello Stato.

SIAE, come detto, è un ente *no profit* e non grava quindi (né mai ha gravato) su bilanci pubblici. I risultati della gestione sono a vantaggio degli associati mediante la riduzione dei costi a loro carico (quote di spettanza SIAE), la promozione culturale e gli investimenti strategici.

La vigilanza da parte dello Stato (Presidenza del Consiglio, Ministero della Cultura, Ministero dell’Economia e delle Finanze, AGCOM) costituisce la migliore garanzia per tutti gli stakeholder nell’osservanza delle norme e della trasparenza.

RELAZIONE AL PARLAMENTO

SIAE, pur essendo un ente pubblico economico, non riceve contribuzione dallo Stato ma anzi versa oltre € 136,6 milioni tra imposte e tasse e sostiene una serie di attività sul territorio che sono sempre più a rischio per la riduzione dei fondi pubblici e comunali.

Dal 2016, con un atto di indirizzo del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (oggi MiC) (in applicazione di una norma della Legge di stabilità del 2016), destina il 10% degli incassi Copia Privata a sostegno del progetto SILLUMINA (attualmente “PER CHI CREA”) in favore della creatività dei giovani. Ogni anno sono emanati, sulla base di apposito atto di indirizzo annuale ministeriale, bandi rivolti a privati, aziende, enti e associazioni che presentino un progetto a sostegno di autori, artisti ed interpreti esecutori di età non superiore ai 35 anni e residenti sul territorio nazionale.

SIAE opera, altresì, una trattenuta del 5% sugli incassi netti effettuati per diritti di esecuzione musicale, per fini assistenziali e di incoraggiamento delle arti nazionali del comparto. La trattenuta è effettuata nel rispetto di quanto previsto dagli accordi di reciproca rappresentanza con le Società di Autori straniere o da altri contratti con entità rappresentative di titolari dei diritti.

SIAE nel 2022 ha destinato € 1,3 milioni a iniziative culturali e sociali.

La considerazione delle esigenze e del futuro dei giovani è entrata da tempo negli obiettivi di SIAE. La Società ha reso gratuita l’iscrizione agli under 31.

In anni di crisi economica e finanziaria, SIAE ha mantenuto il livello occupazionale assumendo giovani risorse e favorito stage formativi per neolaureati, generando un ricambio generazionale senza traumi.

Anche l’essere protagonisti del mercato internazionale è importante per garantire agli autori italiani il miglior trattamento possibile nelle aree di utilizzo dei diritti.

In questa direzione, nel 2017, è stato avviato il progetto “Italia Music Export”, struttura creata da SIAE con la finalità di agevolare, sostenere ed incrementare la diffusione della musica italiana all’estero. L’iniziativa si rivolge ai musicisti, agli autori, ai compositori, alle etichette discografiche, ai manager e, più in generale, al mondo del “music business” italiano attraverso un’attività di promozione, accordi specifici, sviluppo di relazioni internazionali, eventi di formazione e sostegni finanziari.



Il progetto nel 2021 ha trovato la sua evoluzione con la costituzione della Fondazione Italia Music Lab.



6. Il Diritto d'Autore: un mondo complesso in continua evoluzione che colloca SIAE dalla parte di chi crea.

108.448	Autori ed Editori aderenti
23,4 milioni	Opere proprie (gestite direttamente)
97 milioni	Opere amministrate (gestite attraverso 281 accordi di reciproca rappresentanza)
5 repertori tutelati	Musica
	Cinema
	DOR (opere drammatiche e radio TV)
	Lirica
	OLAF (arti figurative e opere letterarie)
430.011	Utilizzatori del repertorio SIAE
393.027	Locali
1.195.278	Eventi annui (pagati)

SIAE è un organismo di gestione “generalista” poiché opera l'attività di intermediazione dei Diritti d'Autore per tutti i settori artistici, attualmente suddivisi in cinque specifici repertori: Musica, DOR, Lirica, OLAF e Cinema.

La Sezione **MUSICA** amministra i diritti di pubblica esecuzione (DEM), di riproduzione (DRM), di comunicazione al pubblico, di registrazione, di riproduzione digitale, nonché la multimedialità e la Copia Privata (quota autori).

La Sezione **DOR-LIRICA** amministra i diritti di rappresentazione delle opere liriche, di riproduzione (DRM), di comunicazione al pubblico, di riproduzione digitale, nonché la multimedialità e la Copia Privata (quota autori). Svolge servizi di noleggio materiale e edizioni critiche. Nell'ambito della DOR amministra i diritti di rappresentazione in pubblico, di riproduzione (DRM), di emissione, di riproduzione digitale e la Copia Privata (quota autori).

La Sezione **OLAF** amministra i diritti di recitazione in pubblico, di edizione, di riproduzione delle opere letterarie e delle arti figurative, il diritto di seguito, di prestito, di riproduzione (DRM), di comunicazione al pubblico, di riproduzione digitale, nonché la reprografia, la multimedialità e la Copia Privata (quota autori). Svolge servizi di deposito delle opere inedite e di bollatura frontespizi.

La Sezione **CINEMA** amministra l'equo compenso dovuto per l'utilizzazione delle opere cinematografiche. Svolge servizi di incasso delle quote di assicurazione dei film e dei locali ed altri servizi (esempio: segnalazione passaggio film).

I mezzi economici per la realizzazione degli scopi di SIAE sono tratti dai risultati che la Società consegue nello svolgimento della propria attività. SIAE non si avvale - né direttamente, né indirettamente - di alcun trasferimento, sovvenzione, finanziamento o vantaggio a carico del bilancio dello Stato o di altri enti o organismi pubblici. Conseguentemente, le risultanze della gestione economica e finanziaria di SIAE non

RELAZIONE AL PARLAMENTO

concorrono né al fabbisogno né all'indebitamento di pubbliche amministrazioni. Pertanto, SIAE è estranea al comparto della finanza pubblica.

Grazie alla capillare presenza sul territorio - operando già nel settore dello spettacolo e dell'intrattenimento per le proprie attività istituzionali di raccolta del Diritto d'Autore - SIAE effettua anche delle attività di cooperazione regolate da Convenzioni con enti pubblici e privati:

- Agenzia delle Entrate;
- Agenzia delle Dogane e Monopoli;
- Associazioni di categoria;
- Distributori cinematografici.

Oltre alle attività relative alla tutela dei repertori esposte in precedenza, SIAE svolge servizi complementari alla gestione autorale, tra i quali:

- l'incasso e la distribuzione agli autori e loro aventi causa (per il tramite delle Sezioni), ai produttori di fono-videogrammi ed agli artisti interpreti o esecutori dell'equo compenso Copia Privata;
- la gestione della vidimazione: l'art. 181 bis della Legge n. 633/1941 stabilisce che su ogni supporto contenente suoni, voci, immagini, etc. deve essere apposto un contrassegno. Il compito di applicare il contrassegno, cioè di "vidimare" i supporti, è affidato a SIAE. Il Bollino SIAE è uno strumento di autenticazione e di garanzia, ad uso sia delle Forze dell'Ordine che del consumatore, che può così distinguere il prodotto legittimo da quello pirata e permette di individuare chi lo produce o commercializza;
- la gestione del progetto "PER CHI CREA". L'art. 1 comma 335, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità per il 2016), che integra l'art. 71-octies della Legge 22 aprile 1941, n. 633 e successive modificazioni, con il comma 3-bis, stabilisce che "il 10% di tutti i compensi incassati ai sensi dell'art. 71-septies, calcolato prima delle ripartizioni effettuate da SIAE ai sensi dei commi 1 e 3 del presente articolo, è destinato dalla Società, sulla base di apposito indirizzo annuale del MiC, ad attività di promozione culturale nazionale ed internazionale" al fine di favorire la creatività dei giovani autori;
- il Fondo di solidarietà: SIAE promuove forme di solidarietà a favore degli Associati autori che si trovino in situazione svantaggiata in ragione di età o di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari;
- la tutela di alcune categorie di diritti connessi al Diritto d'Autore, ovvero i diritti che la legge riconosce ad altri soggetti collegati all'autore dell'opera. Si tratta degli artisti, interpreti o esecutori, dei produttori di supporti fonografici, dei produttori di opere cinematografiche o audiovisive, delle emittenti radiofoniche e televisive e così via;
- i proventi derivanti dai diritti amministrativi corrisposti per servizi complementari alla gestione autorale;
- i proventi derivanti dalla vendita di biglietti, fascicoli e registri con contrassegno SIAE.



6.1 Struttura organizzativa e presidio territoriale

- 1.031 dipendenti (1.050 nel 2021): 1.021 stabilmente occupati e 10 a tempo determinato;
- 1 Direzione Generale a Roma;
- 10 Sedi regionali/interregionali;
- 28 Filiali;
- 426 Mandatarie.



6.2 Dati economici 2022

- € 792 milioni il Fatturato;
- € 745,9 milioni il Diritto d'Autore e altri servizi di intermediazione;
- € 557,2 milioni i diritti ripartiti/liquidati agli aventi diritto (compresa la Copia Privata);
- 14,1 % la "provvigione" media sugli incassi;
- € 136,6 milioni di imposte corrisposte all'Erario (IVA, IRPEF, ritenute d'acconto);
- € 12,6 milioni da erogare per l'iniziativa "PER CHI CREA" (10% Incassi Copia Privata);
- € 1,3 milioni di erogazioni culturali e sociali;
- € 0,2 milioni di erogazioni culturali a valere sui conti sezionali speciali.

SIAE ha affrontato con successo, negli ultimi anni, le sfide in tema di revisione normativa internazionale sul Diritto d'Autore, digitalizzazione dei servizi offerti, lotta alla pirateria, Copia Privata, riorganizzazione interna ed equilibrio economico.

I punti cardine della gestione:

- innovazione tecnologica e digitalizzazione in ottica sistemica;
- trasparenza nei rapporti con associati, utilizzatori e distribuzione dei diritti;
- sostegno ai giovani autori e alle start up editoriali;
- comunicazione e coinvolgimento dei suoi naturali partner (autori, editori, utilizzatori, dipendenti, mandatarie).

7. Focus sulle attività del 2022

La *Direttiva Copyright*, approvata dal Parlamento europeo nel 2019, è di vitale importanza per la tutela del Diritto d'Autore e dei diritti connessi nell'ambito del mercato unico digitale. Per l'industria culturale, ed in particolare per gli autori e gli editori delle opere, si tratta di uno strumento essenziale non solo per garantire un migliore e più equilibrato accesso ai contenuti digitali, ma anche per consentire un'adeguata remunerazione e una maggiore responsabilità per le piattaforme, superando il cosiddetto "value gap".

RELAZIONE AL PARLAMENTO

Tra i principali avvenimenti del 2022, è utile ricordare:

SIAE ha ultimato la distribuzione di € 60 milioni a titolo di sostegno straordinario per gli associati, sulla base delle deliberazioni assunte dagli Organi Sociali nel 2020, prelevati dai Fondi sezionali e dal Fondo di solidarietà. Di tale importo, € 43 milioni sono stati erogati già nel precedente esercizio mentre i restanti € 17 milioni sono stati liquidati all'inizio del 2022. Con una modifica dell'art. 90 del D.L. "Cura Italia" n. 18/2020, effettuata nell'ambito della conversione in Legge del D.L. n. 75/2021 c.d. "Sostegni Bis", a luglio 2021, il Parlamento ha stabilito anche per il 2022 la destinazione in favore di autori, artisti interpreti esecutori e mandatari della quota destinata alle iniziative "PER CHI CREA" (a valere sugli incassi di Copia Privata 2021); il relativo D.M. di attuazione è stato adottato dal Ministero della Cultura (MiC), di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), il 28 luglio 2022, affidando anche in questa occasione a SIAE, sulla scorta di quanto già avvenuto nel 2020 e 2021, la gestione della fase istruttoria (Decreto direttoriale del 12 settembre 2022 della Direzione generale Diritto d'Autore del MiC). Nel mese di dicembre sono stati distribuiti € 12,6 milioni rispettivamente: € 5,7 milioni agli autori, € 5,7 milioni agli artisti interpreti ed esecutori (per il tramite delle loro associazioni) e € 1,2 milioni ai mandatari.

È stato abbandonato definitivamente il "Borderò" cartaceo e adottata una rendicontazione "full digital" con il "MioBorderò": lo sviluppo della transizione digitale nel settore della rendicontazione live ha portato ad una riduzione dei costi, ad una velocizzazione dei pagamenti e ad una maggior accuratezza della rendicontazione stessa, ora al 100% analitica, non solo per i grandi eventi ma anche per le serate minori.

A settembre 2022 è stata costituita la "Fondazione Copia Privata Italia", soggetto giuridico dedicato all'attività di raccolta e ripartizione primaria dei compensi per Copia Privata (attività di ripartizione ai soggetti abilitati, rappresentativi delle diverse categorie di beneficiari).

La Fondazione, operativa dal 1° gennaio 2023, vede SIAE come unico socio (fondatore). L'operazione è stata realizzata anche in seguito all'aggiornamento dell'art. 71-octies della Legge n. 633/1941 che ha introdotto nuove responsabilità in capo a SIAE.

Nello stesso periodo, SIAE è entrata a far parte della FAPAV - Federazione per la tutela delle Industrie dei Contenuti Audiovisivi e Multimediali - rafforzando e formalizzando una collaborazione attiva da molti anni nella lotta alla pirateria, sia sotto il profilo dell'enforcement sia sul versante dell'educational e della sensibilizzazione verso il grande pubblico, che rappresenta un danno enorme per gli autori e tutta l'industria della creatività.

Nel corso del 2022, SIAE ha sottoscritto nuovi accordi di licenza, a condizioni economiche migliorative, con diverse delle principali piattaforme mondiali di streaming musicale e di video on demand, tra le quali Spotify, SoundCloud, DisneyPlus, Amazon Prime Video, NowTV e RaiPlay.

A fine 2022, SIAE ha siglato nuovi accordi con Sky che disciplinano l'utilizzo dei diritti intermediati sui vari repertori. In particolare, è stato siglato un nuovo accordo per il pagamento dell'equo compenso degli autori



di opere cinematografiche e assimilate incluse nell'ampio catalogo di contenuti offerto da Sky. A questi accordi si affiancano anche quelli relativi al servizio NOW che consente di vedere i contenuti Sky in streaming. Sono stati altresì rinnovati l'accordo SIAE-RTI e l'accordo SIAE-Rai per l'utilizzo dei repertori SIAE - musica, cinema, opere drammatiche e di intrattenimento, liriche, letterarie ed arti figurative - su tutti i canali TV generalisti e tematici, radio generaliste e tematiche, Mediaset Infinity e RaiPlay. "Era da qualche anno che si attendeva il rinnovo di questo importante accordo e sono molto soddisfatto che tra le prime azioni del mio mandato ci sia il rafforzamento della partnership con Rai" ha commentato il Presidente di SIAE, Salvatore Nastasi. "Queste nuove intese rinsaldano e riconoscono il giusto compenso per il lavoro degli autori ed editori che contribuiscono concretamente alla crescita e allo sviluppo dell'industria culturale del nostro Paese".

Il 2022 è stato un anno particolarmente complesso in conseguenza di avvenimenti che hanno influenzato negativamente la situazione economica a livello globale e nazionale. I primi mesi dell'anno sono stati segnati da una nuova ondata di contagi da Covid-19 mettendo ancora una volta a dura prova il settore dello spettacolo che aveva già pagato un prezzo altissimo nei due anni precedenti a seguito dell'adozione di misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza sanitaria. Successivamente, mentre si stava registrando una ripresa dopo la pandemia con dati positivi sulla crescita, siamo stati coinvolti nella crisi geopolitica del conflitto russo-ucraino che ha complicato nuovamente lo scenario internazionale.

Tra le iniziative e gli eventi 2022, si segnalano:

CASA SIAE: nonostante una stringente regolamentazione per l'emergenza sanitaria, a febbraio 2022, SIAE è tornata a Sanremo con Casa SIAE per raccontare la 72esima edizione del Festival della Canzone Italiana, dando voce agli artisti ed agli autori in gara ed organizzando panel di approfondimento sull'industria musicale. Durante l'evento è stato lanciato "L'appello dell'industria musicale italiana" con il quale SIAE e le principali associazioni del settore hanno chiesto al Governo la ripresa dei concerti e la riapertura in sicurezza di live club, discoteche, sale da ballo e di tutti gli eventi live, l'estensione dei ristori previsti per tutti i settori colpiti dall'emergenza sanitaria, la destinazione di risorse del PNRR in un progetto generale di rilancio dell'industria musicale italiana e Tax Credit per tutti i settori dell'industria in grado di ridare slancio al sistema musica.

SIAE ha compiuto 140 anni: un traguardo festeggiato con diversi appuntamenti a partire dal 23 aprile. Nel giorno del suo compleanno, SIAE ha illuminato il palazzo della Direzione Generale dando vita ad un gioco di luci con la cifra "140", accompagnando l'evento con due campagne pubblicitarie (sui quotidiani la Repubblica e Corriere della Sera) e con un approfondimento sulla poetessa Amelia Rosselli - una delle prime donne ad iscriversi a SIAE - a cura di Dario Olivero per Repubblica Robinson. Inoltre, per celebrare la ricorrenza, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (già Ministero dello Sviluppo Economico) ha emesso un francobollo disegnato dall'artista Emanuela L'Abate. L'affrancatura, tirata in 300 mila esemplari, appartiene alla serie tematica "le Eccellenze del sistema produttivo ed economico". Il bollettino illustrativo del francobollo è firmato dal Presidente Onorario Giulio Rapetti Mogol che ha scritto: "Con la sua attività SIAE promuove dunque il diritto alla crescita culturale dell'intera comunità dei cittadini e svolge un'azione fondamentale per la filiera creativa del nostro Paese". Un'ulteriore celebrazione ha avuto luogo a La

RELAZIONE AL PARLAMENTO

Triennale di Milano con uno spettacolo teatrale patrocinato dal Ministero della Cultura, cucito su misura per SIAE da Filippo Timi con sonorizzazioni di Mario Conte, con la consegna di due premi alla carriera e con una mostra dedicata ai materiali della Biblioteca Museo Teatrale SIAE.

Giornate degli Autori (Mostra Internazionale del Cinema di Venezia): SIAE ha rinnovato il suo impegno nella promozione di autori e maestri del cinema italiano: Gianni Amelio e Daniele Cipri hanno ricevuto rispettivamente il Premio alla Carriera ed il Premio Talento Creativo.

8. Il processo di digitalizzazione

Nel corso del 2022 sono proseguite le iniziative e i piani di trasformazione tecnologica ed applicativa. Si riporta di seguito un elenco delle principali iniziative e risultati raggiunti nel corso del 2022:

1. LIQUIDAZIONE MUSICA

Nel corso del 2022 è proseguito il progetto finalizzato all'implementazione del nuovo sistema di liquidazione attraverso la soluzione SAP Cloud Platform.

La progettazione e la realizzazione della nuova soluzione si basano sulla digitalizzazione dei processi di Liquidazione, trasferendo le operazioni dal vecchio sistema aziendale mainframe (SIADA) ad una soluzione "cloud based" con tecnologia SAP e gestendo le interazioni e gli impatti con altri applicativi correlati, con lo scopo di definire un Modello di Liquidazione che possa essere unico e standardizzato per l'intera azienda.

2. SITO ISTITUZIONALE SIAE.IT

Nel quarto trimestre del 2022 è stato ufficializzato il go-live del nuovo sito istituzionale SIAE.IT. È stata ridisegnata e ottimizzata l'esperienza utente (UX), ridisegnato il flusso di registrazione per gli autori e l'organizzazione delle informazioni in generale. Inoltre, è stato rilasciato il nuovo CMS (Content Management System), ad uso della Direzione Marketing per facilitare la fruibilità e la visualizzazione dei contenuti editoriali.

3. NUOVO APPLICATIVO DI SPORTELLO (SPORT)

Nel corso del secondo trimestre del 2022 è stato sostanzialmente completato il roll-out del nuovo applicativo di sportello SPORT, con l'estensione dello stesso a tutti i punti territoriali. L'applicativo è stato sviluppato anche a seguito di una profonda revisione dei processi di sportello, e la fase di stabilizzazione, nonché di ulteriori implementazioni evolutive emerse in fase di go-live, è in corso.

4. REVISIONE DELL'ESPERIENZA UTENTE SUI PORTALI SIAE

Nel corso del 2022 è proseguito il lavoro di rinnovo di alcuni portali SIAE (Portale Organizzatori Professionali, Musica d'Ambiente, MioBorderò), avviato durante il primo trimestre del 2021, con obiettivo di semplificazione, miglioramento grafico, maggiore autonomia funzionale e adeguamento alle nuove condizioni di legge.

5. DEPOSITO ONLINE OPERE CINEMA E DOR



Nel corso del 2022 sono state rilasciate in esercizio nuove funzionalità, che hanno introdotto la possibilità di effettuare la procedura di deposito di una nuova opera Cinema e DOR in modalità digitale, firmando quindi digitalmente i depositi tramite il Portale Autori ed Editori.

6. INFRASTRUTTURA & SECURITY

Con lo scopo di estendere e migliorare la copertura manutentiva dell'infrastruttura attuale e renderla in linea con nuove versioni e i nuovi aggiornamenti disponibili, SIAE ha eseguito, nel corso del 2022, varie attività sia lato hardware che lato software.

9. Focus sul personale di SIAE

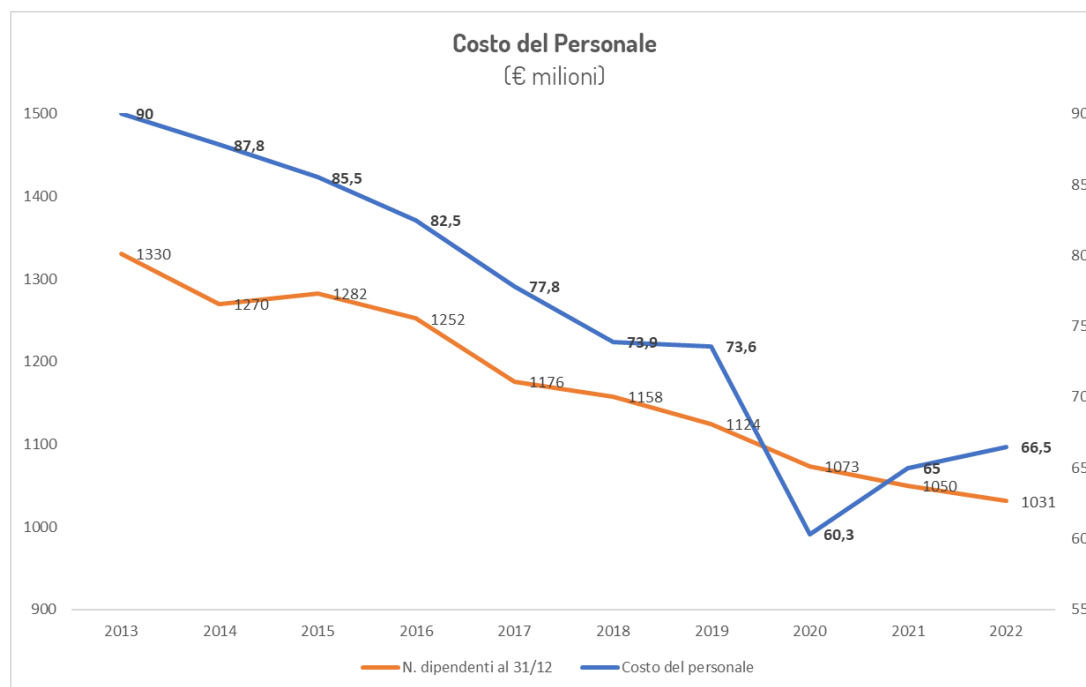
La gestione del personale segue le orme della linea adottata nell'ultimo decennio, caratterizzato dalla razionalizzazione del costo del personale. Le misure adottate hanno determinato la riduzione delle risorse (da 1.330 del 2013 a 1.031 del 2022) e dei relativi costi (da € 90 milioni del 2013 ad € 66,5 milioni del 2022). Nel 2022 si registra un incremento pari ad € 1,5 milioni rispetto al 2021. Lo scostamento è imputabile a variazioni di segno opposto quali la riduzione dei compensi fissi e degli oneri sociali a seguito dei diversi provvedimenti di esodo volontario, l'aumento delle "diarie" in relazione alla ripresa delle attività di accertamento nonché al ripristino delle retribuzioni premianti ricondotte alle previsioni contrattuali, ridotte nel precedente esercizio. Qualora si depurassero i dati dagli effetti delle operazioni su descritte si evidenzerebbe una diminuzione del costo del personale complessivo per € 0,8 milioni per effetto della politica di risoluzione volontaria dei rapporti di lavoro.

Per facilitare il turnover, il Fondo di ristrutturazione aziendale, che all'inizio dell'anno era pari ad € 3,7 milioni, è stato utilizzato per circa € 2,7 milioni a fronte di 21 risoluzioni di rapporti di lavoro.

Nel corso del 2022 si è confermato l'impegno di SIAE a sostegno dell'evoluzione e della riqualificazione costante delle competenze delle proprie risorse umane, attraverso attività formative dedicate allo sviluppo di capacità e competenze legate all'ambiente digitale, gestionale, finanziario e imprenditoriale.

Gli investimenti in formazione per l'anno 2022 (Consuntivo 2022) sono risultati in linea con il Preventivo, per un importo pari ad € 0,3 milioni.

RELAZIONE AL PARLAMENTO



10. SIAE per la Cultura e per il Sociale

Nel 2022 SIAE ha deciso di sostenere l'attività di promozione culturale e sociale erogando € 1,3 milioni di contributi di cui € 1,1 milioni a carico del Conto Economico SIAE, ed € 0,2 milioni finanziati con i conti speciali sezionali e il Fondo importi non distribuibili (art. 19 D.Lgs. n. 35/2017). Il Fondo solidarietà ha erogato un piccolo contributo agli associati in difficoltà.

Il prelievo del 10% degli introiti di Copia Privata 2022, pari ad € 12,6 milioni, verrà destinato al Progetto "PER CHI CREA", ripristinato dopo tre anni di interruzione.

La trattenuta del 5% dagli incassi Musica DEM operata nel 2022 è stata pari ad € 14,8 milioni e sarà un sostegno alla musica nazionale e alla musica seria.



In particolare:

PROMOZIONE CULTURALE 2022	
CASA SIAE	120.000
140 anni SIAE - spettacolo	116.500
La canzone pop	100.000
Contenuti promozionali e Video Social Network	90.000
Primo Maggio	70.000
Giornate degli Autori	65.000
PIU' LIBRI PIU' LIBERI	50.000
CampusBand Musica & Matematica	50.000
PRESIDIO CULTURALE PERMANENTE NEGLI IPM	30.000
Piccoli sguardi tra passato e futuro - Bambino Gesù	30.000
Milano Music Week	25.000
Musicante Academy Award	25.000
Love MI	20.000
Lucca Summer	20.000
Premio Tenco	15.000
Festa del Cinema	10.000
Il coraggio di essere Franco	10.000
Italian Music Summer Summit	10.000
Jazzocene	10.000
Proscenium - Premio Cristian Parisi	10.000
Reate	10.000
Rockol Awards	10.000
Stefano!	10.000
Una striscia di terra feconda	10.000
ioleggoperché	10.000
Scuola di sceneggiatura Leo Benvenuti	10.000
Ebraica	7.500
Il Vento del Nord	7.000
Premio Bindi	7.000
Premio Camaiore	6.000
Festival della colonna sonora	5.000
Fred Buscaglione	5.000
Genova per voi	5.000
Gran Premio Internazionale del Doppiaggio	5.000
Heroes	5.000
Indigeno	5.000
La Capinera	5.000
La dolce vita - flash mob	5.000
Ortigia Film Fest	5.000
Premio Bertoli	5.000
Premio Solinas	5.000
Rock Contest	5.000
Rtl 102.5 - Power Hits Estate 2022	5.000
Salina Doc Fest	5.000
Sanremo Rock	5.000
Voci nell'ombra	5.000
Concerto Bruno Cagli	3.000
Festa della musica in Senato	3.000
Premio Mazzella	3.000
Festivaletteratura 2022	3.000
Varie (premio Liberty, Biblioteca Museo teatrale)	9.155
Totale	1.065.155

RELAZIONE AL PARLAMENTO

11. Eventi rilevanti accaduti dopo la chiusura del 2022

Nei primi mesi del 2023 sono stati resi disponibili online i nuovi portali Feste Private, POP (Organizzatori professionali) e MioBorderò ridisegnati dal punto di vista dell'esperienza utente e dell'interfaccia grafica, in continuità rispetto al percorso di rinnovamento dei servizi digitali di SIAE.

A marzo 2023 è stato sottoscritto un importante accordo con DAZN per regolamentare l'utilizzo dei repertori musicali SIAE durante la trasmissione degli eventi live e on demand sulla piattaforma. Il confronto con SIAE ha consentito di riconoscere la specificità relativa alla trasmissione in diretta degli eventi sportivi e il ruolo che la piattaforma ha progressivamente assunto negli anni, coprendo l'utilizzo musicale fatto da DAZN sin dal suo arrivo in Italia e per il triennio 2023-2025. In tale ambito sono stati sottoscritti altri due importanti accordi per licenze multi-territoriali con YouTube e Deezer.

L'edizione 2023 del Progetto "PER CHI CREA", sulla base di un apposito atto di indirizzo emanato dal Ministero della Cultura il 9 febbraio 2023, si articola in tre bandi: Nuove Opere, Formazione e promozione culturale nelle scuole e Live e promozione nazionale e internazionale. L'ammontare disponibile per il finanziamento dei progetti è pari a circa € 14,9 milioni costituiti dal 10% degli incassi per Copia Privata al 31/12/2022 (al netto degli accantonamenti), per un importo pari ad € 12,6 milioni, cui si aggiungono i residui relativi alle precedenti edizioni, pari ad € 2,3 milioni.



SEZIONE II: IL RENDICONTO SULLA GESTIONE 2022

SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE COMPLESSIVA

La gestione SIAE nel 2022 ha registrato una consistente perdita d'esercizio, pari a circa € 29,8 milioni al netto delle imposte, sostanzialmente riferibile alla gestione finanziaria.

In particolare, l'esercizio 2022 recepisce l'effetto negativo delle svalutazioni che hanno inciso sul valore di iscrizione in bilancio del Fondo Nabucco (immobiliare) e del Fondo Alben Armonia (finanziario), iscritti nell'attivo immobilizzato, per un importo complessivo pari ad € 24,2 milioni.

L'aliquota media delle quote provvigionali SIAE a carico degli associati (come evidenziato nella tabella seguente) risulta pari al 14,1% rispetto al 12,8% dell'esercizio precedente.

Il dato recepisce il cambio di mix negli incassi rispetto all'anno precedente con un conseguente impatto anche sulle relative aliquote provvigionali applicate. Occorre, tuttavia, segnalare che l'aliquota media risulta comunque inferiore ai livelli pre-pandemia (+14,9% nel 2019).



Nel 2022 il Fatturato complessivo si è attestato ad € 792 milioni (+€ 194,2 milioni sul 2021) ed è articolato come segue:

Fatturato (k€)	2022	2021	Delta	Delta %
Diritto d'Autore	577.084	395.211	181.873	46,0%
Copia Privata	148.567	147.653	914	0,6%
Convenzioni	20.284	10.766	9.518	88,4%
Servizi in convenzione	27.966	29.131	(1.165)	(4,0%)
Altri Servizi	18.132	15.087	3.045	20,2%
	792.033	597.848	194.185	32,5%

I diritti ripartiti/liquidati agli aventi diritto (compresa la Copia Privata) ammontano ad € 557,2 milioni.

RELAZIONE AL PARLAMENTO

Gli incassi per Diritto d'Autore registrati nel 2022 sono pari ad € 577,1 milioni (+€ 181,9 milioni sul 2021).

Incassi per tipologia (k€)	2022	2021	Delta	Delta %
Esecuzione/Rappr.azione/Recitazione	232.214	107.753	124.461	115,5%
Emittenza	184.731	153.717	31.014	20,2%
Diritti di riproduzione	11.198	11.237	(39)	(0,3%)
Servizi d'intermediazione	16.455	11.209	5.246	46,8%
Estero	31.369	27.901	3.468	12,4%
Pubblici esercizi	35.629	26.067	9.562	36,7%
Online	65.488	57.327	8.161	14,2%
TOTALE PER DIRITTO D'AUTORE	577.084	395.211	181.873	46,0%

1. Rendicontazione della gestione SIAE

In ottemperanza alle previsioni del D.Lgs. n. 35/2017, SIAE redige il Rendiconto di Gestione (art. 8, comma 1, lettera d) sub 3) e la Relazione di Trasparenza (art. 28). I suddetti documenti, sottoposti al controllo della Società di Revisione e a quello del Collegio dei Revisori, sono pubblicati sul sito www.SIAE.it e trasmessi ai Ministeri Vigilanti.

SIAE redige il **Rendiconto di Gestione** ai sensi del libro V, titolo V, capo V sezione IX del Codice civile. Il Rendiconto SIAE è pertanto strutturato secondo una forma scalare che evidenzia il Risultato operativo quale differenza tra Valore e Costi della Produzione (c.d. A-B) ed espone separatamente il risultato della gestione finanziaria.

Tale modalità di rappresentazione non consente tuttavia di evidenziare il reale ciclo produttivo SIAE che si differenzia da quello delle normali realtà industriali. SIAE, come detto, è caratterizzata da un ciclo invertito che vede le entrate precedere le uscite, rendendo il parametro economico A-B (differenza tra Valore e Costi della Produzione) poco significativo.

La peculiarità di generare liquidità comporta fisiologicamente la produzione di proventi finanziari (analogamente a quanto avviene in tutte le collecting internazionali).

La presenza di somme in attesa di lavorazione e di attribuzione agli aventi diritto, si riscontra in bilancio:

- **nello Stato Patrimoniale:** tra le disponibilità liquide, l'attivo circolante e le immobilizzazioni finanziarie, e nel passivo (debiti) in qualità di somme destinate alla ripartizione all'esito dei processi di individuazione degli aventi diritto in funzione del repertorio utilizzato;
- **nel Conto Economico:** tra i proventi della gestione finanziaria. Le somme in attesa di ripartizione (contabilmente classificate come debiti) sono presenti in tutte le società di collecting.

Ovviamente, per le specificità delle società di collecting di cui si è detto sopra, la componente finanziaria derivante dall'impiego delle somme oggetto di ripartizione rappresenta un elemento tipico del core business



(ovvero della gestione caratteristica) ed il parametro “Differenza tra Valore e Costi della Produzione” (cosiddetto “margine operativo”) non è significativo.

La stessa *Direttiva Barnier* prende atto della peculiarità delle società di collecting di generare proventi finanziari derivanti dall’impiego delle somme in attesa di ripartizione, lasciando agli Associati la decisione di distribuirle oppure utilizzarle a scomputo delle spese di gestione (come da sempre operano SIAE e le principali consorelle estere). L’Assemblea riunitasi il 5 settembre 2022 ha deciso di destinare le entrate derivanti da investimenti a copertura delle spese di gestione.

Da considerare ancora che SIAE è una Società senza fine di lucro e, pertanto, la sua “mission” non è quella di generare utili da distribuire ai soci. Ne deriva che i ricavi e i proventi di qualsiasi natura sono destinati alla remunerazione dei fattori produttivi.

Quando la gestione operativa genera margini positivi, vengono pianificate azioni a vantaggio della base associativa in termini di:

- diminuzione delle provvigioni;
- investimenti per migliorare l’efficienza aziendale (informatica, riorganizzativa, etc.);
- sostegno ad iniziative sociali, di beneficenza e promozione culturale.

In assenza di tali azioni il bilancio registrerebbe avanzi anche consistenti non coerenti con la mission aziendale. Eventuali avanzi di gestione vanno ad alimentare, in linea con quanto previsto dallo Statuto, le Riserve che costituiscono, in assenza di un Capitale sociale, l’unico fondo di garanzia per la continuità aziendale.

SIAE redige la **Relazione sulla Trasparenza** dal 2013 ancorché sia divenuta obbligatoria dal 2017.

Il documento, come detto, è consultabile sul sito www.siae.it e, oltre a richiamare alcuni documenti del Rendiconto di Gestione, contiene la relazione speciale sull’uso degli importi detratti a fini sociali, culturali e educativi la quale illustra i flussi di lavorazione dei Diritti d’Autore, i Conti Economici delle diverse categorie di diritti amministrati ed il Conto Economico della “gestione Autori”, distinti da quello delle “Altre gestioni SIAE”.

2. Margine operativo

Come già illustrato nel primo paragrafo, la Differenza tra Valore e Costi della Produzione (A-B) non è un indice significativo per valutare l’efficienza della gestione.

3. La gestione finanziaria

Il 2022 è stato caratterizzato da un rallentamento globale del Prodotto Interno Lordo. Le politiche monetarie restrittive delle principali Banche Centrali, volte a raffreddare il rialzo pronunciato dell’inflazione, il conflitto fra Russia e Ucraina e la rigida strategia cinese della c.d. “Zero Covid Policy” sono state le principali cause che hanno provocato la diminuzione del PIL mondiale e, parimenti, condizionato in negativo l’andamento dei mercati finanziari per gran parte dell’anno.

RELAZIONE AL PARLAMENTO

La gestione finanziaria del 2022 è stata, pertanto, condizionata principalmente da:

- il forte incremento del tasso d'inflazione (in Italia +8,1% e +9,2% in Europa su base annua) alimentato dall'aumento generalizzato del costo delle materie prime e soprattutto delle fonti energetiche;
- l'incremento dei tassi di interesse adeguati verso l'alto dalle Banche Centrali e la conseguente contrazione dei corsi obbligazioni e azionari;
- l'incertezza geopolitica legata al conflitto in corso;
- il trascinarsi della crisi pandemica.

Finanziamenti bancari

Nel 2022, a seguito del graduale recupero del Fatturato aziendale dovuto alla ripresa delle attività spettacolistiche e dei relativi incassi, si è concluso già nei primi mesi dell'anno il piano di rimborso anticipato dei finanziamenti. L'importo complessivo del rimborso ammonta ad € 140,7 milioni con la conseguente riduzione degli oneri finanziari che si attestano ad € 0,4 milioni contro € 1,3 milioni del 2021. Il tasso finale del finanziamento si è attestato allo 0,8%.

Comparto Mobiliare

Al 31/12/2022, SIAE detiene quote nel comparto mobiliare per:

- € 498,4 milioni nel Fondo Cremisi Ouverture Pentagramma;
- € 140,3 milioni nel Fondo Alben Armonia.

Nel corso del 2022 SIAE, ottemperando alla deliberazione degli Organi Sociali di diversificare gli impieghi finanziari in più fondi mobiliari, ha provveduto a finalizzare la redemption in kind dell'investimento detenuto nel Fondo Indaco-Pentagramma, mediante assegnazione in natura degli asset detenuti da quest'ultimo a Cremisi Ouverture Pentagramma.

Nel corso del 2022, Il Fondo Alben Armonia ha registrato una riduzione di valore che è in larga parte collegata agli effetti della turbolenza dei mercati finanziari. In seguito alle analisi effettuate si è ritenuto che sussistessero le condizioni per considerare la citata perdita di valore come "durevole" e per questa ragione è stata effettuata una svalutazione del relativo titolo pari ad € 13,7 milioni.

Comparto Immobiliare

A valle dell'operazione di cessione del Fondo Norma al Fondo Cremisi Ouverture Pentagramma, realizzata a fine dicembre 2021, SIAE detiene direttamente solo il Fondo immobiliare denominato Nabucco, che a sua volta detiene interamente il Fondo immobiliare AIDA. Nel 2020 SIAE aveva provveduto a riorganizzare i Fondi immobiliari per concentrare nel Fondo Norma tutti gli immobili strumentali e nel Fondo Nabucco il patrimonio immobiliare non strumentale unitamente ad altre partite creditorie e debitorie.



Il Fondo Nabucco, anche in ragione della vacancy di un immobile rilevante nel proprio portafoglio, ha palesato tensioni di cassa che hanno indotto SIAE, nel corso del 2022, ad accettare la proposta del gestore e convertire in quote € 40 milioni del proprio credito nei confronti dello stesso Fondo.

Relativamente al risultato economico del Fondo Nabucco, il Rendiconto 2022 approvato da Finint SGR ha evidenziato un deficit pari ad € 10,5 milioni ed un Net Asset Value (NAV) di € 47,8 milioni, a fronte del valore di iscrizione nel bilancio SIAE di € 58,3 milioni. La rilevazione della perdita è in parte collegata alla valutazione di alcuni immobili di proprietà del Fondo il cui valore è diminuito in funzione della crisi del mercato degli immobili strumentali e dell'incremento dei tassi di interesse.

Il vertice aziendale di SIAE ha prudentemente valutato che tale differenziale configuri una "perdita durevole di valore", determinando, quindi, una svalutazione del valore della partecipazione per l'ammontare di € 10,5 milioni.

Alla luce di quanto suddetto, al 31/12/2022 SIAE detiene quote nel Fondo Nabucco per € 47,8 milioni al netto delle svalutazioni apportate.

Situazione reddituale

Il risultato netto della gestione finanziaria ha registrato un saldo negativo pari ad € 16 milioni.

I proventi finanziari sono stati pari ad € 9 milioni rispetto ad € 29,7 milioni del 2021.

I proventi sono suddivisi in:

- interessi su titoli immobilizzati: € 1,8 milioni;
- interessi sui c/c bancari e postali: € 0,4 milioni;
- proventi titoli iscritti nell'attivo circolante: € 0,2 milioni;
- interessi ed altri proventi finanziari: € 1,7 milioni;
- dividendi del Fondo Cremisi Ouverture Pentagramma: € 4,9 milioni.

Gli interessi su titoli e crediti immobilizzati (essenzialmente polizze di investimento e titoli di Stato italiani) sono pari ad € 1,8 milioni per un rendimento del 2,86%, su una giacenza media annuale di € 60,8 milioni.

Gli interessi dei conti correnti bancari (liberi e vincolati) sono stati nel 2022 pari ad € 0,4 milioni ed hanno rilevato un rendimento dello 0,18%, su una giacenza media annuale di € 222 milioni. Da considerare che tale risultato è stato ottenuto nonostante il tasso EURIBOR 1M sia risultato positivo solo a partire da agosto 2022, attestandosi mediamente a 0,089% e che nei primi otto mesi dell'anno le banche richiedevano degli oneri (fino al 0,50%) per mantenere la liquidità in conto corrente.

Gli interessi e gli altri proventi finanziari, pari ad € 1,7 milioni, si riferiscono essenzialmente agli interessi attivi maturati sul prestito di € 69,4 milioni, concesso originariamente da SIAE al Fondo Norma ed oggi detenuto

RELAZIONE AL PARLAMENTO

dal Fondo Nabucco. L'ammontare di tale prestito è stato ridotto ad € 29,4 milioni nel mese di giugno 2022 a seguito della conversione di parte del credito in equity.

Gli interessi su titoli iscritti nell'attivo circolante sono stati nel 2022 pari ad € 0,2 milioni e derivano dagli interessi su BOT scad. 13.01.2023 (rendimento dello 0,85% su € 80 milioni investiti) e su BTP scad. 01.03.2023 (rendimento dello 0,95% su € 20 milioni investiti).

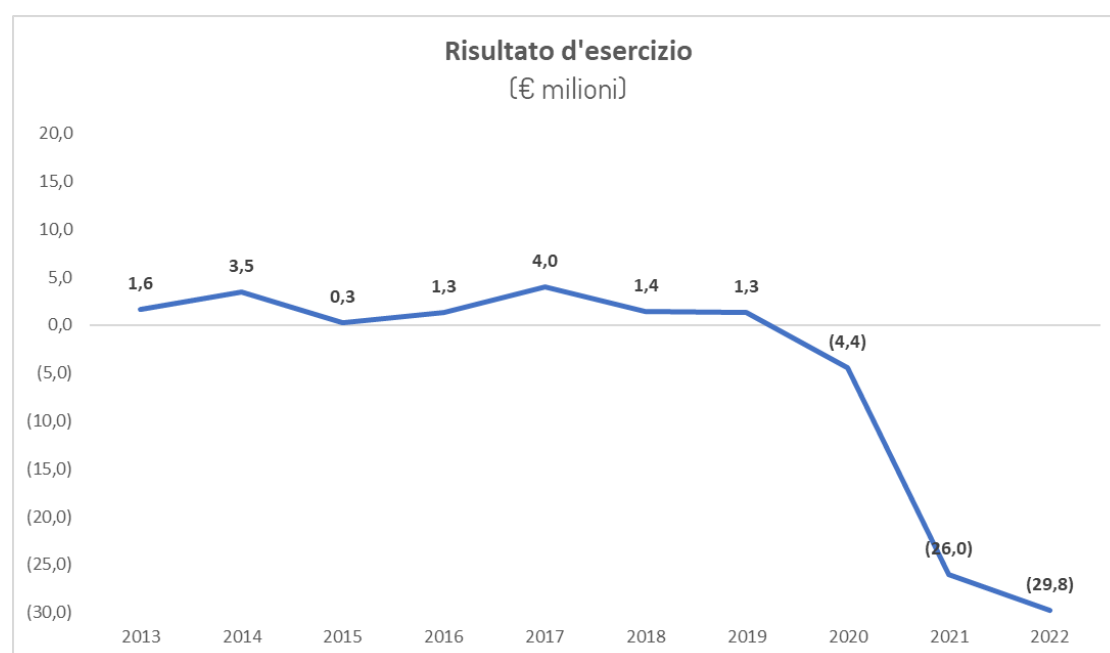
Gli oneri finanziari per interessi passivi a fronte dei finanziamenti bancari sottoscritti si sono attestati nel complesso ad € 0,4 milioni rispetto agli € 1,3 milioni del 2021 per effetto dei rimborsi nel corso del 2022 dei finanziamenti accesi per un importo totale pari ad € 140,7 milioni.

Da considerare che nell'esercizio 2022 sono state rilevate rettifiche negative di valore di attività finanziarie pari ad € 24,2 milioni.

4. I risultati dell'esercizio

Come detto in precedenza, SIAE è un ente che non persegue fini di lucro. Utili o perdite economiche confluiscono nel Patrimonio Netto (Riserva Statutaria e Permanente). Le riserve patrimoniali costituiscono la garanzia per la continuità aziendale.

Dal 2013, SIAE ha sistematicamente conseguito avanzi di gestione che hanno incrementato le riserve. Il 2022, come il 2021, in controtendenza rispetto al trend degli esercizi precedenti, registra una perdita per € 29,8 milioni che, sostanzialmente, recepisce le svalutazioni operate a valere sul Fondo Nabucco e sul Fondo Alben Armonia.





5. Prospetti contabili sintetici

Stato Patrimoniale (k€)

ATTIVO	2022	2021
Immobilizzazioni		
<i>Immateriali</i>	16.801	10.711
<i>Materiali</i>	6.487	6.929
<i>Finanziarie</i>	787.563	804.702
Totale Immobilizzazioni	810.851	822.342
Attivo circolante		
<i>Crediti e att. finanziarie</i>	304.027	140.076
<i>Disponibilità liquide</i>	187.745	383.639
Totale Attivo circolante	491.772	523.715
Ratei e Risconti attivi	4.887	4.562
TOTALE ATTIVO	1.307.510	1.350.619

Passivo	2022	2021
Patrimonio netto	65.881	95.711
Fondi per rischi ed oneri	52.455	53.602
TFR	12.349	12.848
Debiti verso associati		
<i>di cui:</i>		
<i>In attesa di ripartizione</i>	674.291	586.046
<i>Fondi di garanzia</i>	36.279	31.928
<i>Per servizi d'Istituto</i>	778	763
	711.348	618.737
Altri debiti	465.056	568.700
Ratei e Risconti passivi	421	1.021
TOTALE PASSIVO	1.307.510	1.350.619

RELAZIONE AL PARLAMENTO

Conto Economico (k€)

	2022	2021
RICAVI E PROVENTI		
a) Gestione Diritto d'Autore	103.990	71.403
b) Servizi in convenzione	28.561	29.433
c) Gestioni separate e accessorie	24.811	30.054
d) Proventi finanziari e rettifiche di valore	9.017	29.708
Totale Ricavi e proventi	166.379	160.598
COSTI E ONERI		
a) Personale	66.546	65.000
b) Mandatari	34.991	22.089
c) Gestione e funzionamento	59.992	53.172
d) Ammortamenti e svalutazioni	9.762	7.884
e) Oneri finanziari e rettifiche di valore	25.032	28.041
Totale Costi e Oneri	196.323	176.186
Imposte sul reddito	114	(10.452)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(29.830)	(26.040)

Rendiconto Finanziario (k€)

	2022	2021
A. Flussi finanziari derivanti dall'Attività operativa (metodo indiretto)		
Flusso finanziario dell'Attività operativa (A)	109.846	52.864
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(165.031)	(60.520)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(140.710)	(14.276)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	(195.895)	(21.932)
Disponibilità liquide al 1° gennaio	383.639	405.572
Disponibilità liquide al 31 dicembre	187.745	383.639



191130050400